

L. 50 (cop. in abb. post.) - Ab. Italia (c.p. 2/1901) - Anno 1. 12.000, sem. 6750.
 Roma, 2500 - Ab. Italia (c.p. 2/1901) - Anno 1. 12.000, sem. 6750.
 Roma, 2500 - Ab. Italia (c.p. 2/1901) - Anno 1. 12.000, sem. 6750.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: 20100, Roma, viale Mazzini, 101.
 Tel. 06/4781111. Telex 320111. Cable 320111.

PUBBLICITÀ: Abbonamenti: L. 500 (cop. in abb. post.) - Ab. Italia (c.p. 2/1901) - Anno 1. 12.000, sem. 6750. Roma, 2500 - Ab. Italia (c.p. 2/1901) - Anno 1. 12.000, sem. 6750. Roma, 2500 - Ab. Italia (c.p. 2/1901) - Anno 1. 12.000, sem. 6750.

Insediamenti: PUBBLICITÀ STAMPA S.p.A.
 Via Roma 80, tel. 5778 (15 linee)
 Milano, via Bergamaschi, 10, tel. 5778 (15 linee)
 Roma, viale Mazzini, 101, tel. 5778 (15 linee)
 Genova, viale XX Settembre, 101, tel. 5778 (15 linee)

Il giornale si ripresenta in ogni caso al cliente di ciascuna qualità abbonato.

STAMPA SERA

Il dibattito al Congresso del psi Attacco di Lombardi alla relazione De Martino

Il "leader" della sinistra ha chiesto l'uscita dei socialisti dal governo «in difesa del "vero" centro-sinistra» - Dissenso con il partito sulla «politica dei redditi» - Il discorso accolto da contrasti e interruzioni della maggioranza dei congressisti - Prima replica di Mariotti

Roma, giovedì sera. Il trentacinquesimo congresso del Psi, giunto al suo secondo giorno, ha accolto stamane il leader della opposizione interna, Lombardi. Con lui, il segretario del partito, De Martino, e il segretario della corrente, Nenni. Lombardi ha parlato per due ore, e si è entrato in un'atmosfera di tensione. Il suo discorso, che ha toccato tutti i punti del programma, ha suscitato reazioni contrastanti. De Martino, che ha parlato per primo, ha difeso la linea del governo. Nenni, che ha parlato per ultimo, ha chiesto l'uscita dei socialisti dal governo.

De Martino ha parlato per primo, e ha difeso la linea del governo. Ha detto che il governo è in grado di affrontare le difficoltà della situazione. Ha detto che il governo è in grado di affrontare le difficoltà della situazione. Ha detto che il governo è in grado di affrontare le difficoltà della situazione.

Nenni ha parlato per ultimo, e ha chiesto l'uscita dei socialisti dal governo. Ha detto che il governo è in grado di affrontare le difficoltà della situazione. Ha detto che il governo è in grado di affrontare le difficoltà della situazione. Ha detto che il governo è in grado di affrontare le difficoltà della situazione.

Lombardi ha parlato per due ore, e si è entrato in un'atmosfera di tensione. Il suo discorso, che ha toccato tutti i punti del programma, ha suscitato reazioni contrastanti. De Martino, che ha parlato per primo, ha difeso la linea del governo. Nenni, che ha parlato per ultimo, ha chiesto l'uscita dei socialisti dal governo.

Grave passo della minoranza bianca Ore 12,15: la Rhodesia si proclama indipendente

L'annuncio del premier Ian Smith - Drammatica mattinata: Wilson telefona da Londra ripetutamente e invano per scongiurare la decisione

Salisbury, giovedì sera. Alle ore 12,15, il premier Ian Smith, dopo aver telefonato ripetutamente a Londra, ha annunciato che la Rhodesia si proclama indipendente. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano. La notizia ha causato un grande shock in tutto il mondo. Wilson ha telefonato da Londra per scongiurare la decisione, ma invano.

Da ieri sera nella tenda ad ossigeno Nuovo allarme per Eisenhower

Il cardiologo, alle cui cure è affidato l'ex presidente, dichiara che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris - Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo»

Fort Gordon, giovedì sera. Il presidente Dwight D. Eisenhower, che si trova in un ospedale di Fort Gordon, ha subito un nuovo attacco di angina pectoris. Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

Il cardiologo che lo cura, Dr. J. B. Condit, ha dichiarato che anche l'ultimo attacco dolorifico, manifestatosi ieri sera, è provocato dall'angina pectoris. Un bollettino medico diramato stamane all'alba precisa che l'infermo ora «riposa tranquillo».

[illegible]

Continuum of prep. 8/1

La visita della principessa in America Margaret a Tucson in un'atmosfera da film giallo

Violenze e delitti scoperti proprio nel giorno in cui l'ospite è giunta per una permanenza di qualche tempo nell'Arizona

Tucson, giovedì sera. La principessa Margaret di Inghilterra, con il marito, conte di Snowdon, sono giunti in quella che una volta era la capitale dell'Ovest selvaggio americano e per l'occasione, Tucson è l'epicentro di una serie di eventi della cittadina degli anni in cui le carovane dei pionieri attraversavano la frontiera settentrionale verso l'Ovest.

Prima, mentre la coppia principessa stava arrivando, la polizia di Tucson ha ricevuto notizia di un delitto: un contadino ucraino della città di Tucson, ucraino, è stato ucciso. Poi, mentre la coppia principessa stava arrivando, la polizia di Tucson ha ricevuto notizia di un delitto: un contadino ucraino della città di Tucson, ucraino, è stato ucciso.

La principessa Margaret di Inghilterra, con il marito, conte di Snowdon, sono giunti in quella che una volta era la capitale dell'Ovest selvaggio americano e per l'occasione, Tucson è l'epicentro di una serie di eventi della cittadina degli anni in cui le carovane dei pionieri attraversavano la frontiera settentrionale verso l'Ovest.

Una donna americana di Tucson, ha tentato di uccidere la principessa Margaret di Inghilterra, con il marito, conte di Snowdon, sono giunti in quella che una volta era la capitale dell'Ovest selvaggio americano e per l'occasione, Tucson è l'epicentro di una serie di eventi della cittadina degli anni in cui le carovane dei pionieri attraversavano la frontiera settentrionale verso l'Ovest.

La principessa Margaret di Inghilterra, con il marito, conte di Snowdon, sono giunti in quella che una volta era la capitale dell'Ovest selvaggio americano e per l'occasione, Tucson è l'epicentro di una serie di eventi della cittadina degli anni in cui le carovane dei pionieri attraversavano la frontiera settentrionale verso l'Ovest.

La principessa Margaret di Inghilterra, con il marito, conte di Snowdon, sono giunti in quella che una volta era la capitale dell'Ovest selvaggio americano e per l'occasione, Tucson è l'epicentro di una serie di eventi della cittadina degli anni in cui le carovane dei pionieri attraversavano la frontiera settentrionale verso l'Ovest.

La principessa Margaret di Inghilterra, con il marito, conte di Snowdon, sono giunti in quella che una volta era la capitale dell'Ovest selvaggio americano e per l'occasione, Tucson è l'epicentro di una serie di eventi della cittadina degli anni in cui le carovane dei pionieri attraversavano la frontiera settentrionale verso l'Ovest.

Giudizi della cittadinanza sul teatro da ricostruire Architetti, musicisti, semplici cittadini: «Il progetto del nuovo Regio va bene»

Un commento unanime: «Abbiamo fiducia in Mollino» - Particolarmente apprezzato il rivestimento in legno della sala - Sottolineata la necessità di inserire razionalmente il nuovo edificio nel complesso urbanistico destinato a «centro direzionale della cultura» cittadina e regionale



Come appariranno la sala, capace di 1.000 posti, e i 38 palchi nei quali troveranno posto 200 spettatori

Con il passare del tempo le opinioni si sono modificate. Ma se si parla di teatro, si parla di cultura, e di cultura si parla di futuro. Il futuro del teatro di Genova è un tema che ha occupato la mente di molti architetti, musicisti e semplici cittadini. Il progetto del nuovo Regio, presentato da Mollino, ha suscitato unanime interesse e fiducia.

Il progetto del nuovo Regio, presentato da Mollino, ha suscitato unanime interesse e fiducia. La sala, capace di 1.000 posti, e i 38 palchi nei quali troveranno posto 200 spettatori, sono stati giudicati con favore dalla cittadinanza.

La sala, capace di 1.000 posti, e i 38 palchi nei quali troveranno posto 200 spettatori, sono stati giudicati con favore dalla cittadinanza. Il progetto del nuovo Regio, presentato da Mollino, ha suscitato unanime interesse e fiducia.

Il progetto del nuovo Regio, presentato da Mollino, ha suscitato unanime interesse e fiducia. La sala, capace di 1.000 posti, e i 38 palchi nei quali troveranno posto 200 spettatori, sono stati giudicati con favore dalla cittadinanza.

La drammatica arrembatura del piccolo peschereccio siciliano Una nave norvegese non aiutò i quattro pescatori alla deriva

Attirato dalle disperate segnalazioni dei naufraghi, il piroscafo si avvicinò alla motobarca avariata quindi inspiegabilmente riprese la sua rotta - Incomprensione o grave violazione del codice marinaro? - I quattro marinai sono rimasti in balia del mare per cinque giorni

Un servizio particolare. La nave norvegese, che si avvicinò alla motobarca avariata, non aiutò i quattro pescatori alla deriva. Il piroscafo si avvicinò alla motobarca avariata quindi inspiegabilmente riprese la sua rotta.

La nave norvegese, che si avvicinò alla motobarca avariata, non aiutò i quattro pescatori alla deriva. Il piroscafo si avvicinò alla motobarca avariata quindi inspiegabilmente riprese la sua rotta.

La nave norvegese, che si avvicinò alla motobarca avariata, non aiutò i quattro pescatori alla deriva. Il piroscafo si avvicinò alla motobarca avariata quindi inspiegabilmente riprese la sua rotta.

La nave norvegese, che si avvicinò alla motobarca avariata, non aiutò i quattro pescatori alla deriva. Il piroscafo si avvicinò alla motobarca avariata quindi inspiegabilmente riprese la sua rotta.

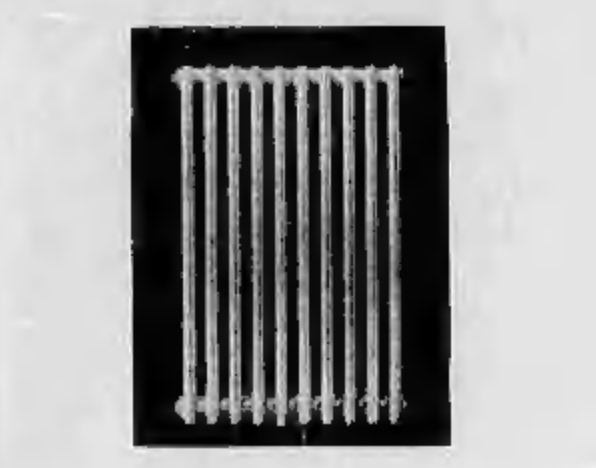
La nave norvegese, che si avvicinò alla motobarca avariata, non aiutò i quattro pescatori alla deriva. Il piroscafo si avvicinò alla motobarca avariata quindi inspiegabilmente riprese la sua rotta.



Migliorate ovunque le condizioni meteorologiche Ritorna il sereno s'abbassa la temperatura

Una giornata serena e soleggiata, con temperature in calo. Il tempo è migliorato ovunque, con un ritorno al sereno e un abbassamento della temperatura. Le previsioni meteo indicano un clima stabile per i prossimi giorni.

Una giornata serena e soleggiata, con temperature in calo. Il tempo è migliorato ovunque, con un ritorno al sereno e un abbassamento della temperatura. Le previsioni meteo indicano un clima stabile per i prossimi giorni.



oltre 50
anni
di esperienza

I più moderni
impianti
a livello europeo
per la
produzione di
RADIATORI IN GHISA
elegantissimi
razionali

**SAN
GIORGIO
PRA**
FONDERIE E OFFICINE
GENOVA

CALDAIE IN GHISA
TEPOR
modernissime
ad alto rendimento
adatte per
ogni tipo
di combustibile,
che si ripagano
in breve tempo
per il loro
basso costo d'esercizio



PIASTRE RADIANTI IN ACCIAIO

sede: via garofano 27, tel. 483451 - genova-pra

viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

Al 47° Salone Internaz. dell'Automobile

FIAT: UNA VETTURA PER OGNI ESIGENZA



La Fiat è presente al Salone di Torino con l'intera gamma di autovetture: berline, familiari, sportive della piccola 500 — che è la vettura a più basso prezzo del mondo — al lussuoso coupé 2300 S che è una delle vetture più affermate tra quelle di alta classe. 11 modelli, 27 versioni: una vettura per ogni esigenza. Quest'anno la produzione automobilistica Fiat sfiorerà il milione di unità. Risultato che dimostra il consolidato apprezzamento dei modelli Fiat da parte degli automobilisti in Italia e all'estero. La vasta base produttiva Fiat poggia su un continuo affinamento tecnico dell'automobile. Esperienza e ricerca sono incessantemente rivolte alla conquista del maggior grado di sicurezza dell'autoveicolo, mentre sulla produzione delle vetture Fiat vigila ad ogni passo il servizio «Controllo di qualità». Con la sicurezza e la qualità anche l'assistenza tecnica. Il Servizio Fiat è sempre il più vicino. Diffuso in tutto il mondo: oltre 8000 sedi. Nel successo delle automobili Fiat da rilevare la «corriera» delle 850: ad un anno e mezzo dalla presentazione, quasi mezzo milione di unità prodotte.

La «leadership» della carrozzeria italiana

Una continuità logica

Ritornando col pensiero ai «dieci lustri di attività della Carrozzeria Pininfarina», ora che al mondo di tante delle «numerosissime» rifiniture interne non la celebre «la corona» si sfuma nel tempo e nell'evoluzione di questa nostra «spina dorsale» che, con le sue considerazioni appaiono sorprendenti: la singolare varietà di modelli realizzati in ogni settore (dalla berlina di lusso al coupé gran turismo, dal cabriolet alla «due porte» sportiva, dalla berlina aerodinamica alla macchina da corsa), e la logica continuità di stile e di disegno delle sue vetture.

Pininfarina e dei continuatori della sua opera, testimoniano i motivi di una così ricca e forse irripetibile esperienza, «giustificano la permanenza solida della linea Pininfarina».

«Karlino documentazioni» di questa «solidità» fondamentale, modelli fondamentali nella storia della carrozzeria italiana, anzi dell'automobile. Come il coupé nero, disegnato su Lancia Aprilia del 1937, in cui la continuità dell'istituzione (il problema della protezione dell'aria) si sposta a un'immaginazione estetica esemplare, come in Quattro del 1947 (quella in America) e una delle più significative automobili del nostro tempo: come l'Alfa Romeo «Super 1600», la Lancia Aurelia e PF 600, le monoposto da record Fiat-Alfa, le Ferrari e Lancia «dici» in serie di «campione» unico o prototipi che molti ricorderanno con i nomi di

«Bianco Rosso», «Florida», «Jungheinrich».

Al 47° Salone Internazionale — per l'intera del mondo di serie (disegni) per conto di grandi case costruttrici italiane e straniere, e sovente prodotti nello stabilimento di Draglio — appaiono uno a più studi di Pininfarina che per colore, forma e significato di quel rapporto tra estetica e funzione che è alla base del lavoro dell'industrial designer: costituiscono sempre un nuovo passo nell'evoluzione della vettura e della carrozzeria.

Anche in questi giorni, al 47° Salone di Torino, c'è una «giornata» di tecnici e di esperti attorno alle società Pininfarina. L'una e gli altri sono di andare a colpo d'occhio, certi di scoprire qualcosa di nuovo, di singolare, di unico nella pura bellezza delle linee, nei dettagli estetici, pratici, di funzione, nelle soluzioni formali come nel «significato» di certi elementi costruttivi.

C. F.



Inseguibile, classica eleganza di linee e di finizioni caratterizzano il coupé speciale Fiat 2300 S, una delle novità di Pininfarina al Salone di Torino



Sul compatto coupé Fiat-Aberth 1600, l'accesso al posto di guida è facilitato dalla cupola sollevabile e caratterizzata nella parte anteriore, e dal puntone volante sportivo



La Lancia Flavia coupé, costruita in serie nello stabilimento Pininfarina, circola in migliaia di esemplari ed è sempre attuale, modernissima



Il sportivo «Dino» costituisce la più moderna espressione di una macchina da competizione dove le preminenti esigenze di natura aerodinamica si fondono con un singolare equilibrio di volumi



Un altro nuovissimo modello sportivo è il coupé speciale realizzato sul valore tale Alfa Romeo: un profilo senza soluzioni di continuità, una forma di pura bellezza

Al 47° Salone Internaz. dell'Automobile

Lo Stand della VIBERTI



Nel suo ampio stand la VIBERTI espone alcuni tipi di autoveicoli scelti nella vasta gamma della sua ben nota produzione, che comprende rimorchi, semirimorchi, ribaltabili, botti ciliatriche e gli imponenti e modernissimi riflettori di carburante agli asceli.

MERCEDES-BENZ



Tutti i desideri della clientela più esigente accontentati con la nuova produzione

17 MODELLI - 17 VETTURE DI CLASSE

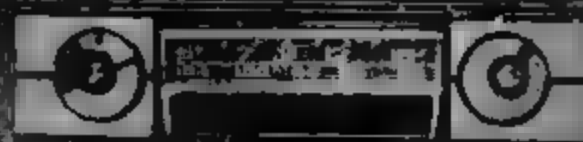
VEDI LA NUOVA MERCEDES-BENZ 250 NEI TIPI BERLINA - COUPE - CABRIOLET

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AUTOCENTAURIO - CORSO GIULIO CESARE 304 - TORINO - Tel. 85.38.38 - 39 - 30

DIMOSTRAZIONI E PROVE

VISITATECI AL SALONE DELL'AUTOMOBILE



1° Condor
l'autoradio
che anticipa i tempi

1935
prima autoradio italiana

1954
prima autoradio
a transistori

1958
prima autoradio
tutta a transistori

1965
nuovo primato!
un'autoradio elettronica
AM - FM
completamente a
transistori
comandi di
elettronica,
automatico, continuo

dott. Ing. G. Gallo
spa
elettromeccanica
Condor
via U. Saba 22a - Milano
tel. 02/60.61.01 - 02/60.61.02

Ag. Gen. per il Piemonte: Mag. Ardemen - Torino, via Arcivescovado 6/a, tel. 520.193
Stazione di servizio per Torino: CHIANALE & RICCA
Lungodora Firenze 47 - Telefono 289.401 - Corso Giulio Cesare 16 - Telefono 20.908

VOLETE RIMANERE PER STRADA?

un giorno o l'altro potrebbe
accadere anche a voi!



evitate la sorpresa del freddo
e cambiate con

TUDOR

la batteria che non teme il freddo!

EDISON ACCUMULATORI - MELZO

47° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (TORINO) dal 3 al 14-11-75 Stand 194-195

CONCESSIONARIO

SIMCA
1000

HIP

INTERNATIONAL CARS S.A.S.

SIMCA
1300
1500



SEDE: CORSO S. MAURIZIO 50 - TORINO - TELEF. 878.072 - 878.412
MAGAZZINO RICAMBI: CORSO S. MAURIZIO 77 - TORINO - TEL. 878.626

SIMCA ITALIA-CHRYSLER

PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI - ASSISTENZA - RICAMBI



Al 47° Salone Internaz. dell'Automobile

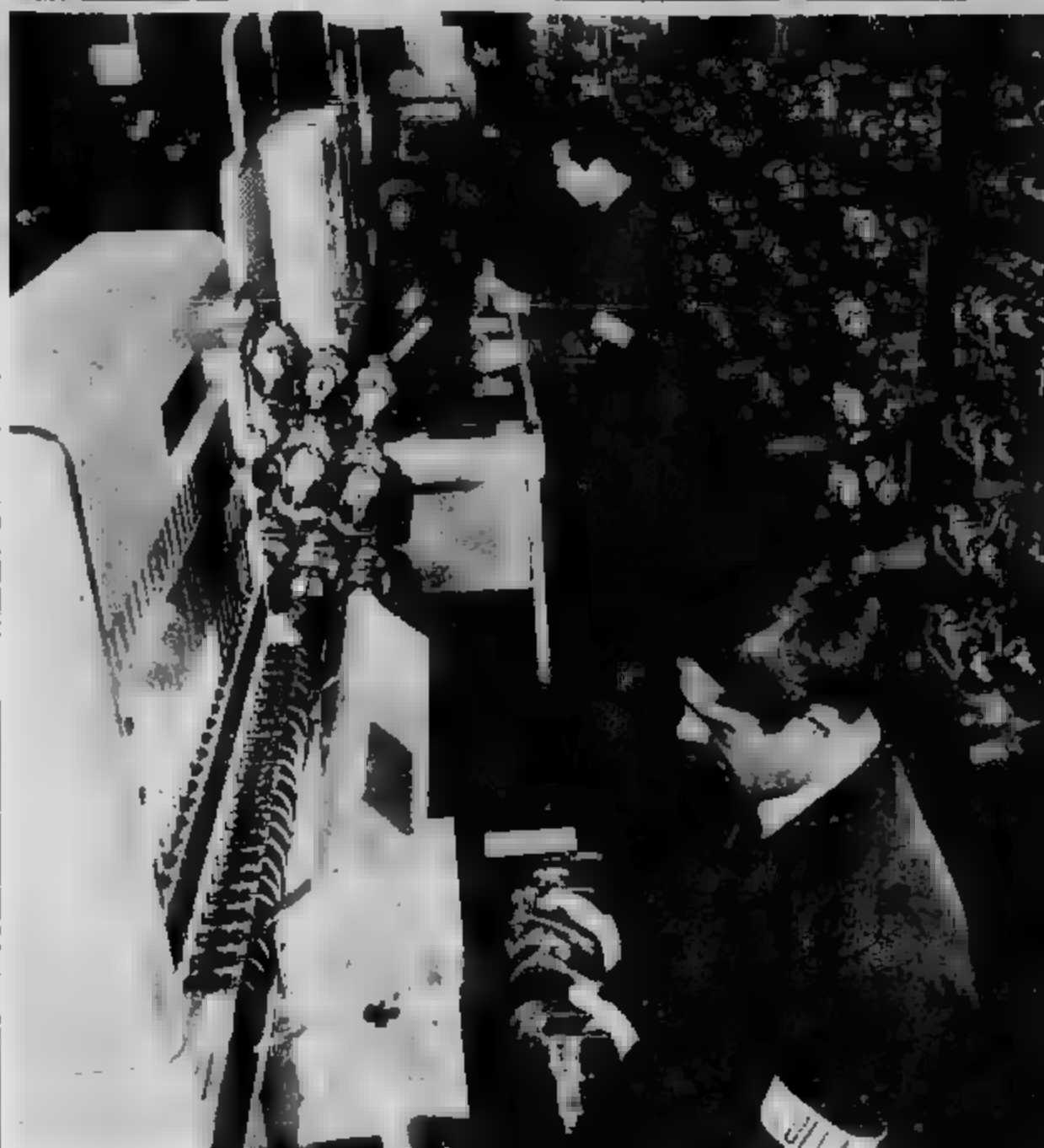
autoradio
per tutte
le vetture
italiane
e straniere

AUTOVOX

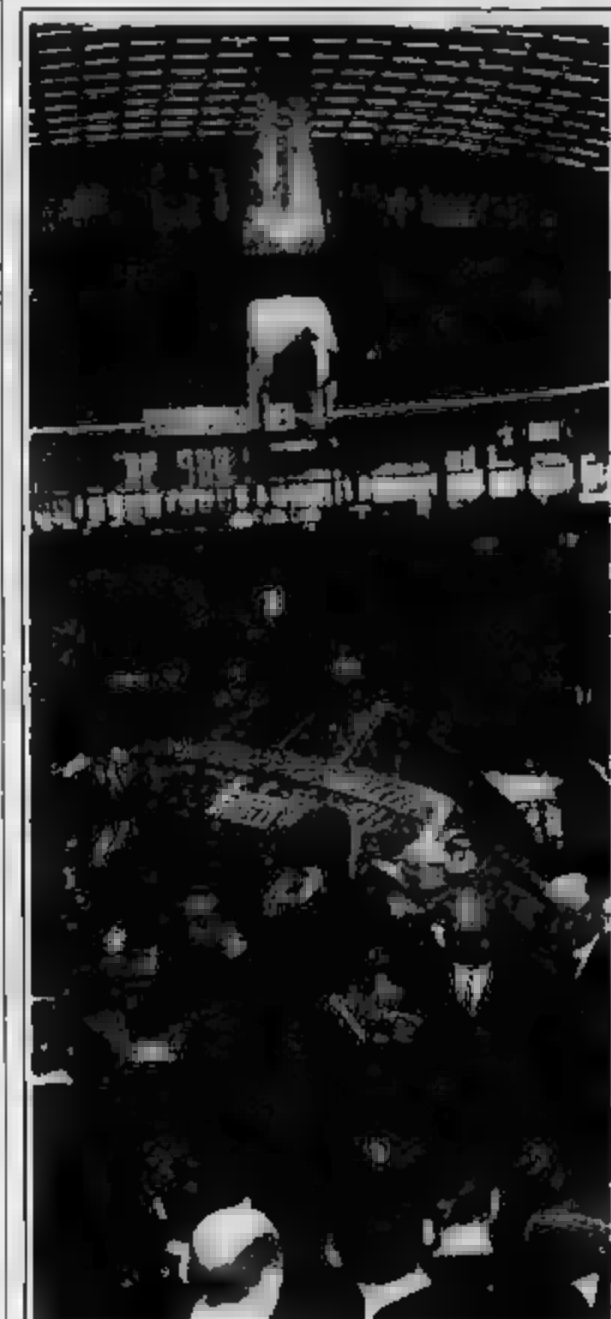
si...
in auto
autorox

in città e in viaggio,
di giorno e di notte,
al sole, con la pioggia,
quando siete soli,
quando siete con "lei",
quando siete stanchi o allegri,
quando siete felici...
si, sempre in auto Autorox

AUTOVOX
PRESENTE AL 47° SALONE INTERNAZIONALE
DELL'AUTOMOBILE - TORINO



Nelle officine della «Mirafiori», ad ogni passo della catena produttiva dell'automobile, operano uomini specializzati e le apparecchiature scientifiche del «controllo di qualità». E' come una maglietta fittissima attraverso la quale ogni pezzo della produzione viene rigorosamente vagliato. La Fiat ha moltiplicato il «controllo di qualità»: ogni automobile Fiat ha subito, attraverso le «maglie» di lavorazione, non meno di 15.000 controlli. Nella foto: verifica delle «superfici» e «caratteristiche» dimensionali degli alberi motore. Il controllo è effettuato sul 100% della produzione.



Il Presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat in visita allo stand della SIMCA al 47° Salone Internazionale dell'Automobile. Alle sue spalle campeggia una delle vetture protagoniste del GRAN RODEO SIMCA e testimonia del successo riportato in tutta Italia da questa manifestazione.

**Esposo a Torino la più completa
e perfezionata lavatrice per auto**

Le più perfette apparecchiature per autolavaggi ed officine

La Società Italiana Fabbricazione Apparecchi Tecnici di Bologna - SIFAT - si impegna d'autorità al primo posto fra le ditte specializzate nella fornitura per auto-officine, ragguagliando quest'anno il più moderno livello produttivo ed organizzativo nel settore delle apparecchiature per autolavaggio. A seguito della fusione commerciale, la più prestigiosa e perfezionata apparecchiatura SIFAT sono presenti in vendita in Italia dalla SIFAT, divenuta la più moderna e completa specializzazione del settore autolavaggi - officine - garage, della classe al vertice tecnologico. Al Salone di Torino, infatti, sono presenti quest'anno della SIFAT gli ultimi modelli della ADRI, BABY, LILY, le lavatrici a shampoo caldi come vendute in ben 16 Paesi, grazie alla loro caratteristica di funzionalità, accensione d'uso, perfezione tecnica e possibilità di lavoro: tre auto lavate contemporaneamente in 6 minuti, a un costo tecnico che gli specialisti del settore hanno già ampiamente omologato ed apprezzato nella pratica di tutti i giorni, grazie alle prestazioni della lavatrice SIFAT a shampoo caldo, gli unici apparecchi che vendono sotto il marchio di una standard di lavaggio.

Buoni staven piani di perfezione tecnica sono tutte le attrezzature per l'auto-officina ed il garage presentate dalla SIFAT-RISMET, con una gamma completa di attrezzature, tutta omologata dalla Casa Padronale Europea, che da anni ha adottato ad apprezzabili miglioramenti per tutti, alternative dell'ambiente, ingegneri ed installatori di luci, rilevatori di pressione e di convergenza della ruota, assicurazioni, antiverdine, elettrodomestici, idraulici e sennò. La SIFAT-RISMET, inoltre, è in grado di apporre, integrare o modificare qualsiasi necessità o problema degli impianti di auto servizio, o di creare di nuovo, di qualsiasi dimensione e quantità di lavoro - nel modo più tecnicamente perfetto e completo, fornendo attrezzature che - anche se lavate presentano un maggior costo rispetto alla concorrenza - danno, in cambio, l'istintiva garanzia di una continuità di perfetto funzionamento senza necessità d'interventi di manutenzione, grazie alla qualità superiore della materia prima impiegata, al sistema di lubrificazione e ad un servizio di assistenza tecnica adeguata.

Esistono un'eccezione alla SIFAT-RISMET, del 47° Salone, per rendere realmente conto della vera importanza di questa nuova organizzazione europea, realizzata dalla SIFAT.

**in corso SIRACUSA 158
e corso MONCALIERI 18**

realizzerete gli affari migliori
acquistare vendere permutare

AUTOVETTURE

VISITATECI

del 1982

astrauto garrone

CONCESSIONARIA
VOLKSWAGEN
PORSCHE

Casa 464
SEDE - VENDITA
ASSISTENZA
TUTTI I TIPI

Vendita: 011/872.098
Officina, Rimborzi: 011/872.079
Assistenza: 011/872.084
Rifornimenti: 011/872.098

Via Po 40
Telefono: 011/872.932

OCCASIONI CON CASH

PASTORINO

Corso Sebastopoli 227 - Telefono 363.040

TORINO

Provincia

La Signora

Vendita - Assistenza - Ricambi - Carrozzeria

SCONTO DEL 7% **KITAMA** AL SALONE

COVOLO ROULOTTES

Concessionario ELNAGH

CORSO GIULIO 157 - TEL. 851.135

STILE - CONFORT - SICUREZZA

MODELLO 3+1 L. 780.000
MODELLO 370 POSTI 3+1 L. 1.060.000
MODELLO 430 POSTI 4+1 L. 1.295.000

imbarcazioni e auto

SICUREZZA DEFLETTORE "FARINA"

Brevetto N. 23.085
Made in Italy

Coppia destra - sinistra
Sicurezza deflettore applicabile su Fiat 500 - 600 - 750 - 850

Economico e di facile applicazione. Il montaggio può essere effettuato dal Cliente stesso. Sono applicabili sulle vetture Fiat 500, 600, 750, 850. Il loro compito è quello di assicurarsi contro i malintenzionati che vorrebbero approfittarsi della Vostra vettura, attaccandola dalla parte più vulnerabile, «il deflettore».

Oltre al deflettore la DIME FARINA presenta con brevetto N. 27.478 il già noto che impedisce il deposito di fango prodotto dalla rotazione della ruota.

Montateci al Salone appare direttamente in Fiat.

Brevetti «FARINA» - Via Garoglio 26 - TORINO
Telefono 331.387

Depositi con rappresentazioni grafiche in tutta Italia

Interessante novità per gli automobilisti

Comodamente seduti si aprono i cancelli

Una novità che merita di essere ricordata agli automobilisti è un impianto brevettato dalla FAAC di Bologna per l'apertura automatica dei cancelli, con comando a distanza. Quanti, ogni giorno, con sole, pioggia o neve, per uscire o entrare da un cancello devono compiere una serie di gesti con relativa perdita di tempo? Moltiplicati, certamente; e, per una così piccola operazione, devono scendere dalla macchina, aprire il cancello, risalire in macchina, oltrepassare il cancello, ridiscendere, chiudere, risalire e ripartire.

Con l'impianto FAAC, dotato di telecomando a distanza, collegato al volante, si potrà azionare l'apertura del cancello che si richiuderà poi automaticamente. E' importante sottolineare che l'impianto non comporta modifiche ai cancelli esistenti e tutte le parti operative sono autoriscaldanti: il funzionamento è assicurato da apparecchiature elettroniche. Il comando a distanza è realizzato con trasmettitori ad ultrasuoni, inaccendibile, senza pile e leggerissimo.

Questo brevetto è fabbricato in Italia dalla FAAC, via del Pratello 107, Bologna.

Novità NSU

IL GIOIELLO DELLA MECCANICA TEDESCA

1100 - 1000 TT - 1000 S - PRINZ 4

L'AUTO DEL 2000

Raffreddamento ad aria - Consumo: 1 LL - 20 Km.

CONCESSIONARIA **ORSA** TORINO

VIA VIGONE 44 - TELEFONI 380.776 - 386.973

CORSO FERRUCCI 80 - TELEFONO

Visitate il nostro mercato dell'usato

ARCIACCIONISSIME: (CON ANTICIPO) a giusto prezzo troverete buonissime **ALL'AUTO SALONE** più conosciuto per la sua organizzazione di vendite, GARANZIA 6 MESI - AUTO d'ogni tipo e marca, nuove, usate - Vasta gamma di 500 - 600 - 1000 - 1300 - 1500 - Familiari multiple - camioncini - giardinette - Apple - Fulvia - Flavia - TI - Giulie continua la serie di fuoristrada Sprint - Spider - Coupé - Vignale 750 - Simca - Opel - NSU - A 40 - Dauphine - BMW e combinazioni.

ORSA

Via Vigone, 44

TELEFONI 380.776 - 386.973

Al 47° Salone Internaz. dell'Automobile

La Mini è italiana



Un milione e mezzo di vetture circolanti nel mondo. Un incredibile successo sul mercato italiano. Questi i risultati, ottenuti in pochissimi anni, dalla Mini Minor. Ora la Mini Minor è più italiana che mai, viene costruita dalla Innocenti ed il suo successo, stando alle reazioni del mercato, si preannuncia quanto mai imponente.

Ma che cos'è questo fenomeno Mini, perché piace tanto questa vettura? Chiedendole ad una donna è facile sentirsi rispondere che si tratta di una questione di simpatia, di personalità e di classe. Per le signore, e sono in molte ad averla, la Mini è una vettura simpatica, un'amica e nello stesso tempo, un accessorio indispensabile (come la pellicola, i guanti, la borsetta, il necessario per il trucco) che qualifica la persona di classe. Con la Mini è possibile, infatti, recarsi tanto ad una e prima importante quanto a far spese al Supermarket.

Una sportiva, inoltre, vendendo il nome Mini racconterà immediatamente, tra le altre cose, le numerose vittorie nelle varie gare di regolarità ed in particolare alle ultime edizioni del rally di Montecarlo. Ma non è tutto: ci sono anche, da rammentare, le numerose innovazioni tecniche che caratterizzano la Mini Minor e che sono tuttora soluzioni d'avanguardia:

trazione anteriore, motore trasversale e, introdotto dopo circa tre anni, sospensioni idroelastiche. Trazione anteriore e motore trasversale creano un basso baricentro: un optimum per la tenuta di strada. Le sospensioni idroelastiche offrono maggior comfort e consentono assoluto risparmio, in quanto nascono e si evolvono con la vettura: le idroelastiche infatti, sostituendo le tradizionali sospensioni, eliminano balzate, molle, ammortizzatori e quanto altro c'è di soggetto a usura. Notevole anche la visibilità: l'ampia superfaccata vetrata dà completa sicurezza anche al guidatore più inesperto cioè a colui che tende a guardarsi continuamente in giro.

Il minimo consumo di benzina della Mini la pone fra le vetture con il più contenuto costo di esercizio.

Ma altro sono le doti che, al di fuori delle caratteristiche tecniche, renderanno la Mini Minor sicuramente familiare: infatti la Mini Innocenti è esternamente la più piccola 850 in circolazione e le sue misure consentono facilità di guida, assoluta facilità di parcheggio ed estrema maneggevolezza nel traffico.

A queste doti ed allo spirito caratteristico della Mini si deve aggiungere l'ampio spazio interno comodo per 3/5 persone o molti bagagli. Particolarità queste non riscontrabili in altre vetture della medesima cilindrata. La cilindrata effettiva della Innocenti Mini Minor è di 848 cmc, il suo motore, capace di sviluppare una potenza di 55 HP a 5500 giri è in condizioni di imprimere una velocità massima di circa 125 km/h. Al tutto bisogna aggiungere il prezzo, 860.000 di lire, che fa della Mini Minor l'utilitaria di lusso accessibile a tutti.

L. P. Martinotti

Una fuoriserie «popolare»



Lo spider realizzato da Vignale su autotelaio « Fiat 850 S », ora dotato anche di Hard-Top



eina roulettes
47° SALONE DELL'AUTOMOBILE - STAND 720
Concessionario per Torino
MIRABELL SPORT
C.so A. De Gasperi 18-42
Telef. 582.279 - 582.431

FINANZIAMENTO VENDITE AUTOVEICOLI
con iscrizione al P.R.A. a
Concessionari e Rappresentanti
di case automobilistiche
FISCAMBI S.p.A.
Capitale versato lire 1.000.000.000
MILANO - PIAZZA DIAZ, 7
CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA



VOLKSWAGEN

CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA

MONTICONE

PIAZZA ADRIANO 1 - TELEFONI 372.051
383.772

PORSCHE



Piastrine per freni a disco

Ganasce complete
per freni a tamburo

Ricambi originali

FREN-DO

Guernizioni di attrito
per freni e frizioni

Dischi frizione completi

Ricambi originali

VISITATECI AL SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE STAND N. 216

LA NOVITA' **autobianchi Primula** COUPE'



PROVE E PRENOTAZIONI

presso il Commissionario per Torino e Provincia

MORELATO

Sede, Assistenza e Ricambi: VIA CIGNA, 63 - Tel. 237.717 - 277.989 - TORINO

POSTEGGI: 854 - 5° PADIGLIONE
731 - ALL' APERTO

L'INDUSTRIA TORINESE CHE CREA GLI "ANFIBI DEL TRAFFICO"

METALLURGICHE COLOMBO: un "nome" per i trasporti eccezionali

L'azienda torinese è all'avanguardia nel suo campo - Prodotti inviati in tutto il mondo - Un'attività «vulcanica» con gli uomini che dominano il ferro e l'acciaio

Capannoni vastissimi, altissimi ponti-gru, macchinari lucidi di lubrificato, gigantesche cesole taglienti come rasoi, capaci di tranciare in un attimo d'acciaio con precisione millimetrica. E poi ancora impianti per saldatura automatica ad arco sommerso, calandro e presse di gran mole, un «magazzino» di lamiera ferrosa per costruirvi una nave. Siamo all'interno dello stabilimento che la «Metallurgiche Colombo» ha messo in funzione dal 1948 a Torino in via Lanzo 160. Fa da mentore l'amministratore delegato dell'azienda torinese, Ettore Colombo. Parla con voce profonda, senza pause. La gigantesca officina, dove nascono come da una successione di mirabolanti lavori di maghi possenti i perfetti carri (ferroviari e gommati) per trasporti eccezionali, non ha segreti per lui. L'ha vista crescere di giorno in giorno, l'ha sentita espandersi mese dopo mese, per lei ha lottato, sofferto, gioito.

Parla con voce profonda, Ettore Colombo, ma pur nel suo discorso pacato, s'avverte a tratti la vena morbida d'una palpitante emozione. Non usa il pronome «io», parla al plurale, dice «noi» quando spiega le evoluzioni tecniche del complesso che egli dirige.

Passiamo veloci attraverso i reparti. Insieme ad Ettore Colombo c'è ora il fratello Aldo che è il Direttore Tecnico dell'azienda. Da anni Aldo Colombo sta portando un preziosissimo contributo allo sviluppo del complesso di via Lanzo. I due fratelli dirigenti non hanno bisogno di «suggerimenti» nella loro esposizione. Della grande fabbrica sanno ogni segreto, identificano all'istante ogni sfumatura. Il loro sguardo passa quasi paterno sulle grandi

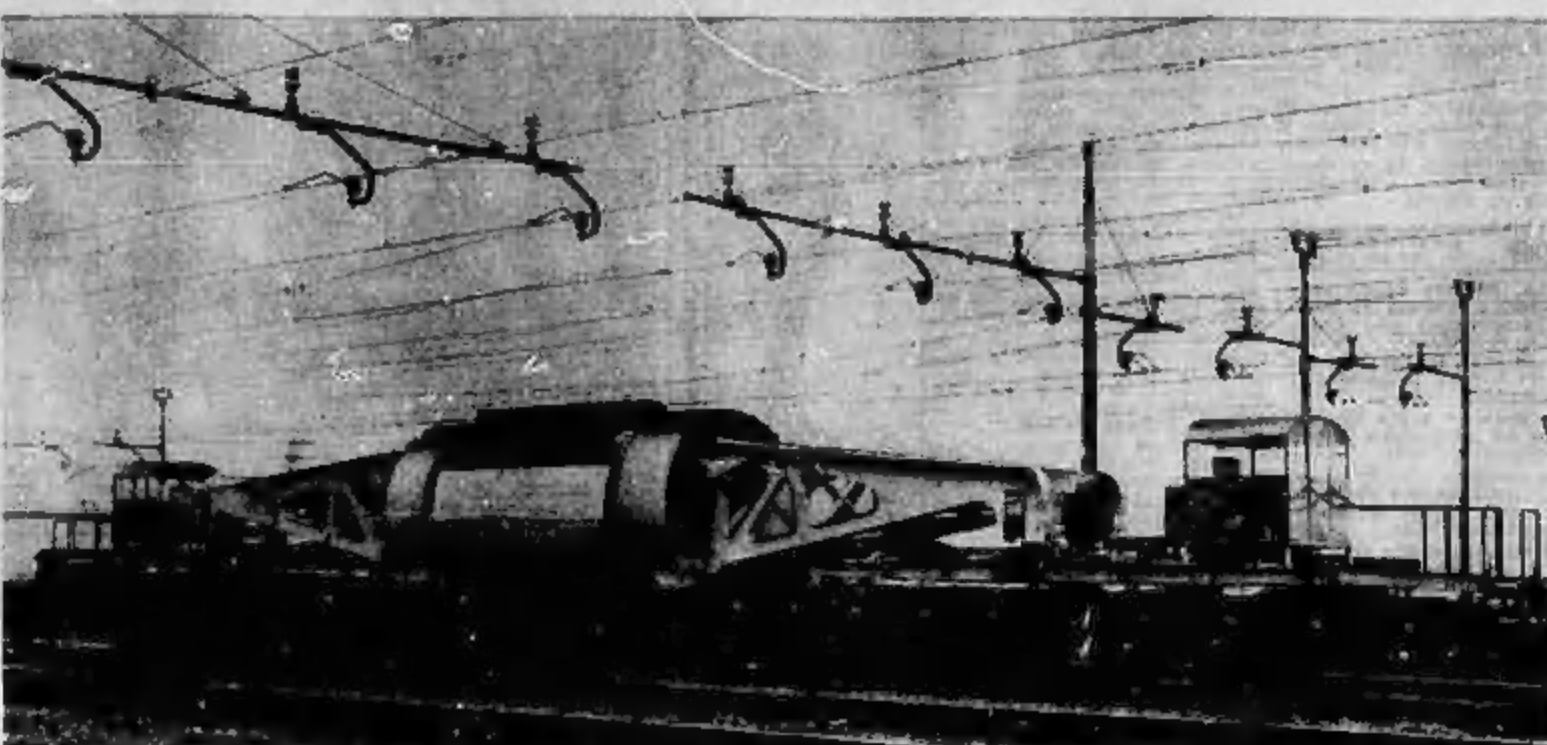
macchine piazzate nei vari capannoni, sembra capire ogni fremito, dirigere ogni impulso.

Nell'ampio spiazzo che fa da parcheggio per i prodotti in attesa di spedizione troneggiano carri con travi a mensola, a collo d'oca, a posso. Contiamo gli assi: il più piccolo dei «carri» pronti alla consegna ne possiede dodici. E' pronto per il Pakistan, dove entrerà in servizio, su rotaia, per completare l'opera svolta da un altro carro per trasporti eccezionali, gommato, che svolge la sua attività su strada.

La maggior parte dei carri della «Metallurgiche Colombo» è attualmente approntato per la ferrovia. Sta prevalendo il rapporto a favore della strada, ferrata anche sotto il profilo dei pesi trasportabili. Occorre pertanto che l'attrezzatura logistica e tecnica del complesso sia sempre in movimento «positivo»: i carichi aumentano di peso con il passare dei mesi, le esigenze della clientela si fanno sempre più sentire. Ma la «Metallurgiche Colombo» non lascia insoluto un solo problema tra quanti gliene vengono annualmente sottoposti.

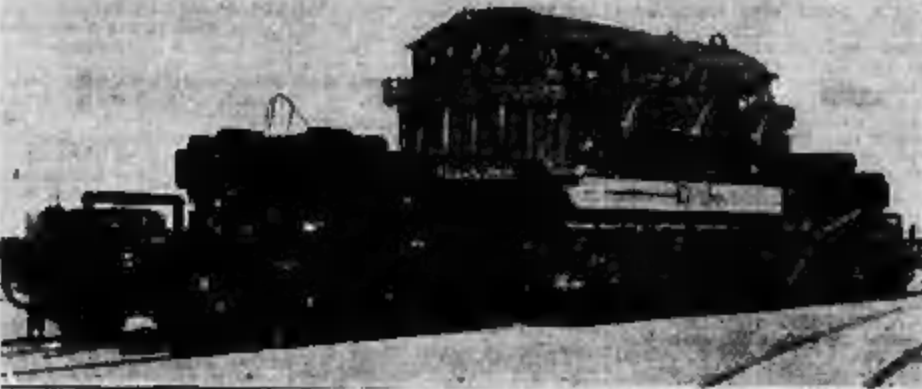
Non si ferma tuttavia ai carri per trasporti eccezionali l'attività davvero vulcanica (intesa in senso mitologico la parola rende il meglio) della «Metallurgiche Colombo». La sua gamma di prodotti è vastissima, dai «girini» bidirezionali a volta corretta particolarmente adatti all'edilizia stradale, alle macchine sollevatrici, dai giganteschi contenitori per sostanze liquide, agli essiccatoi, dalle costruzioni di carpenteria metallica in genere ad altre costruzioni dove il ferro è sovrano. Centocinquanta uomini lavorano in questa azienda il cui passo segue costantemente l'evolversi della tecnica moderna.

Straordinario abbinamento strada-rotaia



Carro con travi a mensola, a 20 assi, per il trasporto di un gigantesco «stima» alla centrale termoelettrica di Piacenza; il veicolo pesa «a vuoto» 150 tonnellate, ne può trasportare 250

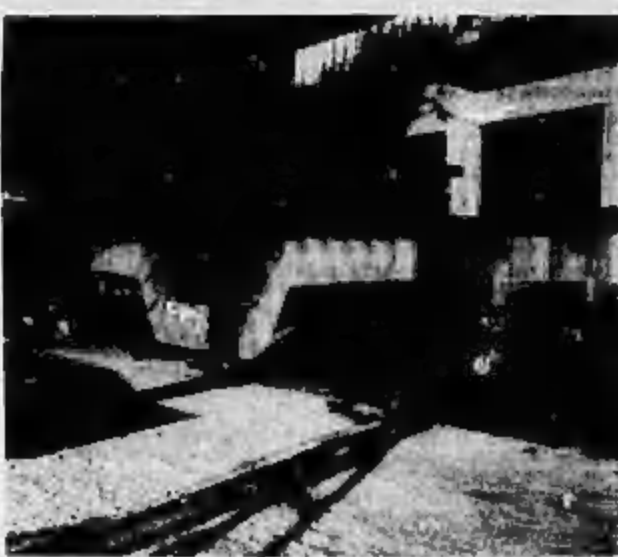
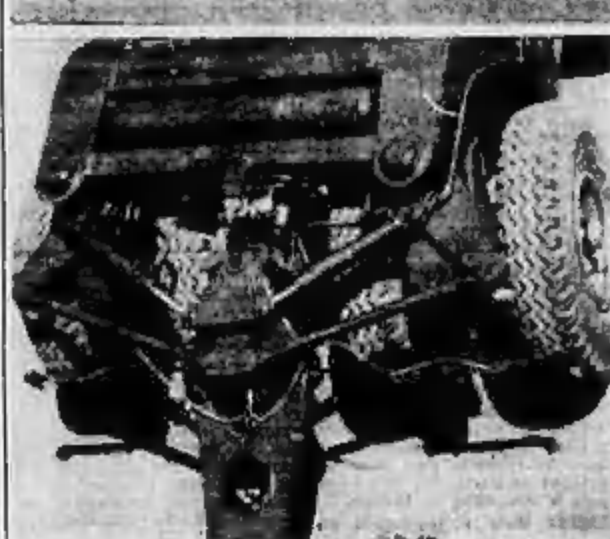
Il «girino» capolavoro



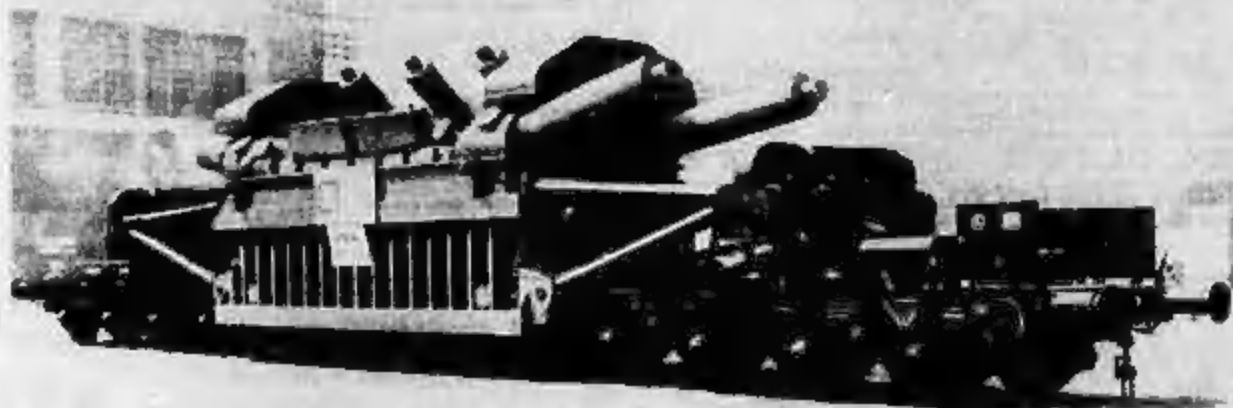
Trasformatore dell'Enel che viaggia su un carro a 12 assi con trave servomissata



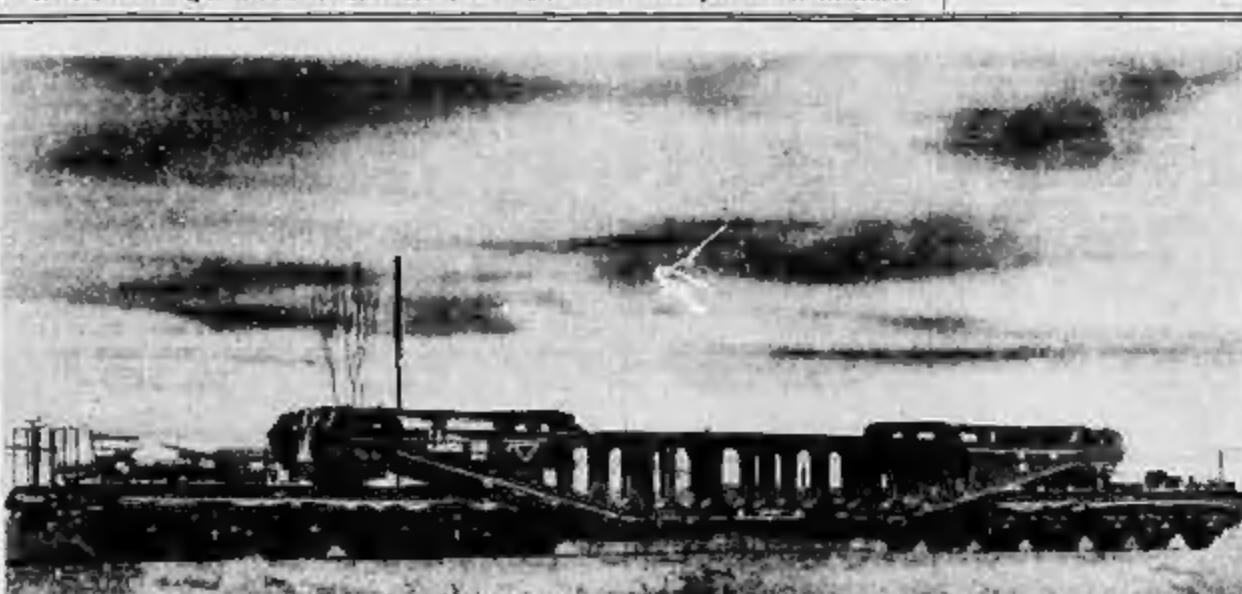
Carro a 12 assi (per le Ferrovie dello Stato) con travi a collo d'oca: porta 180 tonnellate



Due costruzioni che si integrano alla perfezione. A sinistra il «10 assi» ferroviario che può portare 150 tonnellate; a destra il «8 assi» gommato che si abbinava con il veicolo ferroviario e permette ai carichi di proseguire anche quando termina la strada ferrata. I due carri sono attualmente impiegati nel Pakistan

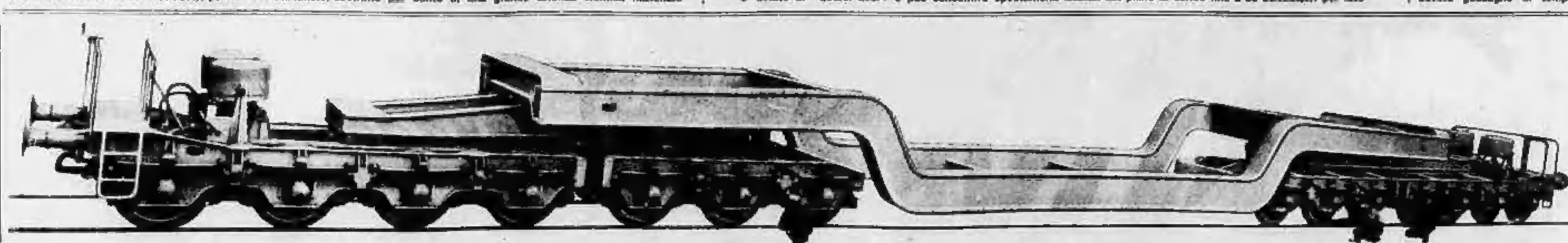


Carro con travi a mensola (12 assi), porta 120 tonnellate, costruito per conto di una grande azienda chimica nazionale



Un'altra «creazione»: carro con travi a posso costruito per le Ferrovie dello Stato; porta 150 tonnellate. E' dotato di «dodici assi» e può consentire spostamenti laterali del piano di carico fino a 38 centimetri per lato

Questo è il «girino 20», un carro gommato a volta corretta, bidirezionale, adattissimo per l'edilizia stradale. Nella foto in alto il veicolo è visto nell'insieme; in basso si può notare il dettaglio della parte tecnica, il sistema d'appoggio e dirigenza. E' un «capolavoro» della expertissima azienda torinese nel campo dei trasporti leggeri. Soluzione geniale è quella della doppia possibilità di attacco del «carro» al veicolo trainante. Si eliminano così faticose e fastidiose manovre, con ragguardevole guadagno di tempo.



Questo carro ferroviario per il trasporto di statori, turboalternatori, trasformatori, è stato costruito per la «General Electric» di New York, destinazione Calcutta. Ha una portata di 240 tonnellate, su 14 assi.

